

INDICATORI DI FABBISOGNO

Maria Letizia Giarrizzo (Asili nido - Roma Capitale)

Giulio Rauco (Famiglie e minori/ Anziani - Roma Capitale)

Roberto Cipollone (Disagio sociale ed emarginazione - Roma Capitale)

Indice

Fabbisogno di servizi sociali a Roma Capitale	3
Indicatori di fabbisogno: Asili Nido.....	3
Indicatori di fabbisogno: Famiglie e minori	4
Indicatori di fabbisogno: Anziani	5
Indicatori di disagio sociale ed emarginazione.....	6

VI e VII

Municipi con la
più alta
popolazione
0-2 anni al
31/12/2016

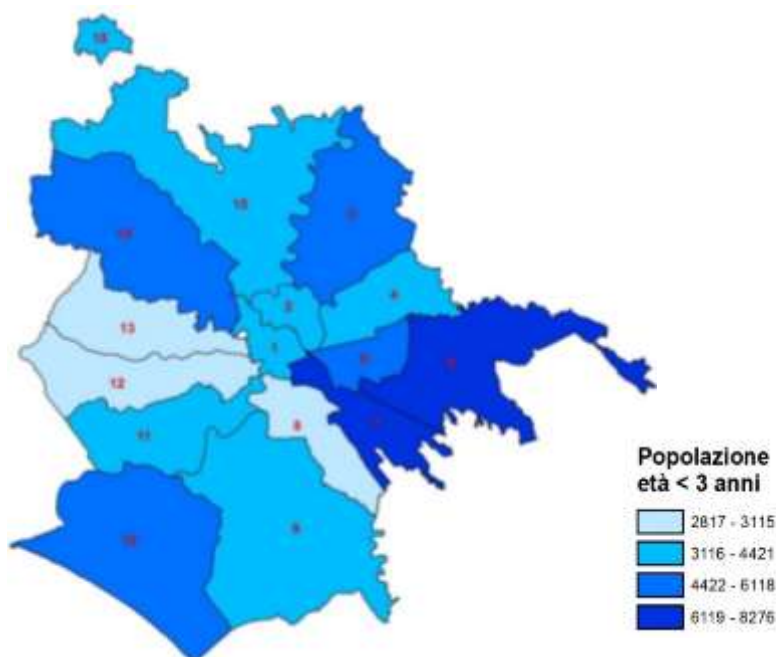
Fabbisogno di servizi sociali a Roma Capitale

Si è scelto di analizzare il fabbisogno dei cittadini romani relativamente a quattro tematiche: gli asili nido, il disagio sociale e l'emarginazione, gli anziani e le famiglie con minori. Nel primo ambito sono stati utilizzati i dati anagrafici al 31/12/2016 relativi ai residenti; nel secondo sono presi in considerazione i dati del Censimento della Popolazione 2011 attraverso il calcolo di determinati indicatori di rilevanza economico sociale. Negli ultimi due casi si è proceduto a realizzare una stima dei valori incrociando i dati reddituali provenienti dall'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni dei redditi 2017 relative all'anno fiscale 2016) con quelli anagrafici al 31/12/2016.

Indicatori di fabbisogno: Asili Nido

L'indicatore utilizzato è la popolazione residente in età 0-2 anni, misura adatta a rappresentare la domanda potenziale in relazione al servizio asili nido. Si sono escluse, in questo ambito, possibili valutazioni sulla condizione economica delle famiglie poiché non univocamente legata alla domanda ed al fabbisogno di strutture e servizi di asili nido. La popolazione considerata è quella residente al 31/12/2016. I maggiori valori assoluti di popolazione in età infantile sono rilevati nelle aree est della Capitale, zone a maggior crescita recente in termini abitativi e demografici. Seguono gli altri municipi "giovani" più intensamente popolati (III, X e XIV) e quelli centrali o con valori di popolazione totale medio-bassi (I, II, IV, IX, XI, XV). I valori minori di popolazione in età 0-2 anni si registrano infine nell'area ovest e nei municipi XII, XIII e VIII, ossia nei distretti caratterizzati da minore popolazione totale o struttura per età più anziana.

Popolazione 0-2 anni residente a Roma al 31/12/2016 per municipio



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Indicatori di fabbisogno: Famiglie e minori

Per studiare la distribuzione delle famiglie in condizioni di difficoltà economica nei 15 municipi di Roma si è provveduto a stimare la loro numerosità selezionando i nuclei familiari in cui fossero presenti minori e con un reddito imponibile totale inferiore a 25.000€ per l'anno fiscale 2016. La proporzione di queste famiglie rispetto al totale delle famiglie che presentano una dichiarazione dei redditi nel rispettivo municipio è stata poi estesa al totale delle famiglie risultanti al 31/12/2016 nei singoli municipi, in modo di avere un quadro complessivo di ogni posizione fiscale.

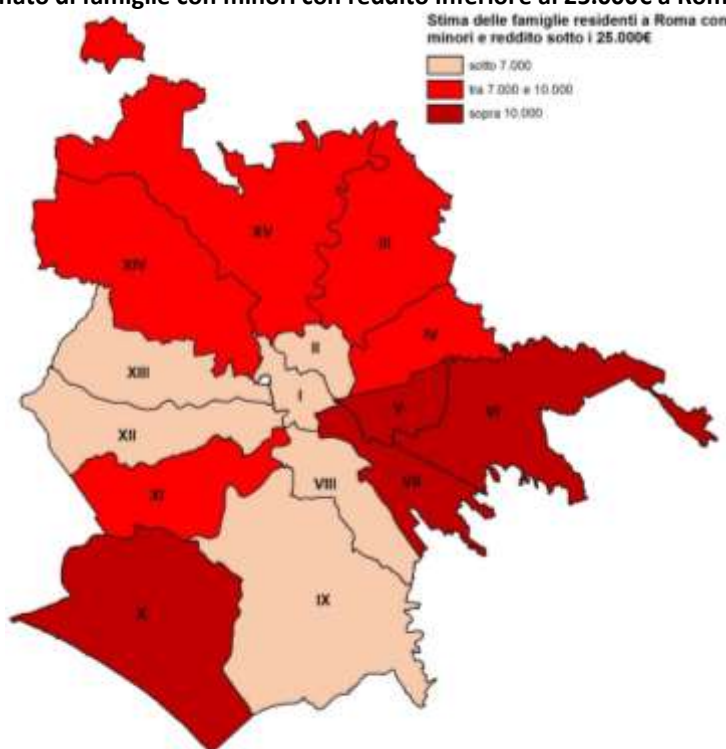
**VI (15,5%)
e V (10,4%)**

Municipi con quota famiglie con minori e reddito <25.000€ più alta a Roma Capitale (Anno fiscale 2016)

La stima ottenuta delinea due precise aree di disagio a Roma: una è il quadrante est (Municipi VI, V VII) che però descrivono situazioni abbastanza diverse tra loro: mentre i primi due hanno un valore alto di famiglie con minori in condizioni di povertà a causa del reddito medio diffusamente basso (l'incidenza di tali famiglie è, rispettivamente, del 15,5% e 10,4%), nel Municipio VII tale valore è alto a causa della numerosità della popolazione e non dell'incidenza delle famiglie a basso reddito che appare limitata (7,6%). L'altra area che emerge negativamente da questa stima è quella del litorale (Municipio X) che presenta una situazione intermedia rispetto a quella dei tre municipi appena citati.

Le restanti zone sono caratterizzate da un valore intermedio per i Municipi del quadrante settentrionale (municipi III, IV, XIV e XV) e del Municipio XI. Le restanti aree sono caratterizzate da un valore contenuto della stima, risultante dall'interazione dell'incidenza delle famiglie a basso reddito e della popolosità del municipio

Numero stimato di famiglie con minori con reddito inferiore ai 25.000€ a Roma nel 2016



II (5,9%) e I (6,2%)

Municipi con quota famiglie con minori e reddito <25.000€ più bassa a Roma Capitale (Anno fiscale 2016)

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche e dati Anagrafe

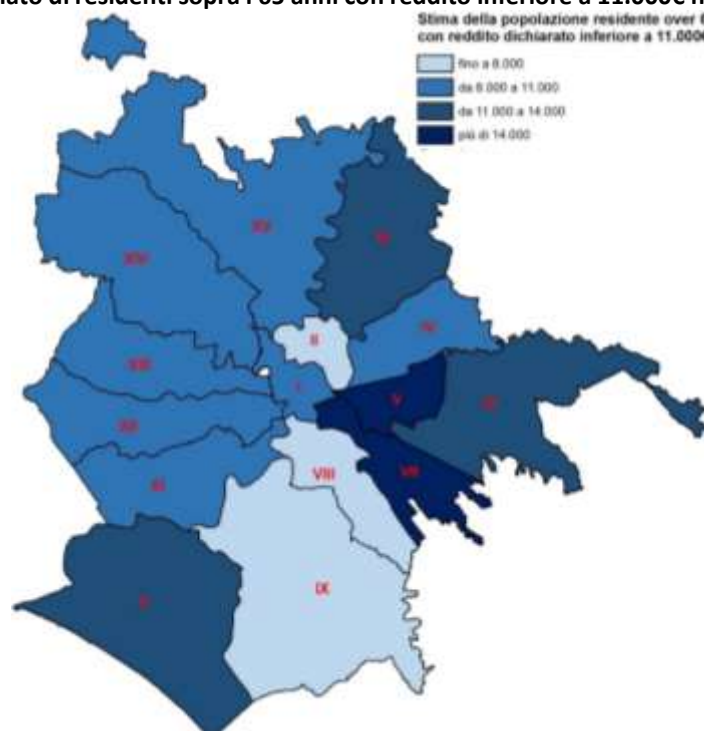
Indicatori di fabbisogno: Anziani

Con la finalità di individuare i municipi in cui sia più necessario il fabbisogno assistenziale nei confronti degli anziani è stata individuato un processo di stima del numero di ultrasessantacinquenni in condizioni di reddito basso mediante l'incrocio dei dati dell'agenzia delle Entrate sul Reddito Imponibile dichiarato (anno fiscale 2016) con i dati anagrafici al 31/12/2016: in base a questa interazione è stata calcolata la distribuzione della popolazione di età superiore ai 65 anni che abbia un reddito individuale inferiore agli 11.000€ lordi annui.

Il Municipio VII (quello più popoloso della Capitale) e il Municipio V (che è uno di quelli con il reddito imponibile medio più basso) risultano essere quelli in cui il valore stimato di anziani in condizioni di difficoltà economica sono più alti. Nel Municipio V, in particolare, l'incidenza di ultrasessantacinquenni con reddito sotto gli 11.000€ incide per il 31,6% del totale degli over 65, un valore superato solo dal Municipio VI (36,3%, il valore più alto nella Capitale), nel quale, tuttavia, la popolazione residente è inferiore. A tal proposito si può notare come i municipi III, VI e X, in termini di valori assoluti, si trovino in una situazione di fabbisogno minore rispetto a quelli appena citati.

Il Municipio II (centro), il Municipio VIII e il Municipio IX (quadrante sud) sono quelli con fabbisogno minore in quanto combinano una situazione di benessere economico migliore rispetto agli altri municipi citati con un'incidenza della popolazione Over65 e reddito basso che si attesta, in tutti e 3 i municipi, poco oltre il 20%. Situazione di fabbisogno maggiore, ma generalmente uniforme, nei restanti municipi romani.

Numero stimato di residenti sopra i 65 anni con reddito inferiore a 11.000€ nel 2016 a Roma



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche e dati Anagrafe

VI (36,3%)

Municipio con l'incidenza più alta di >65 anni con reddito < 11000€ a Roma Capitale (Anno fiscale 2016)

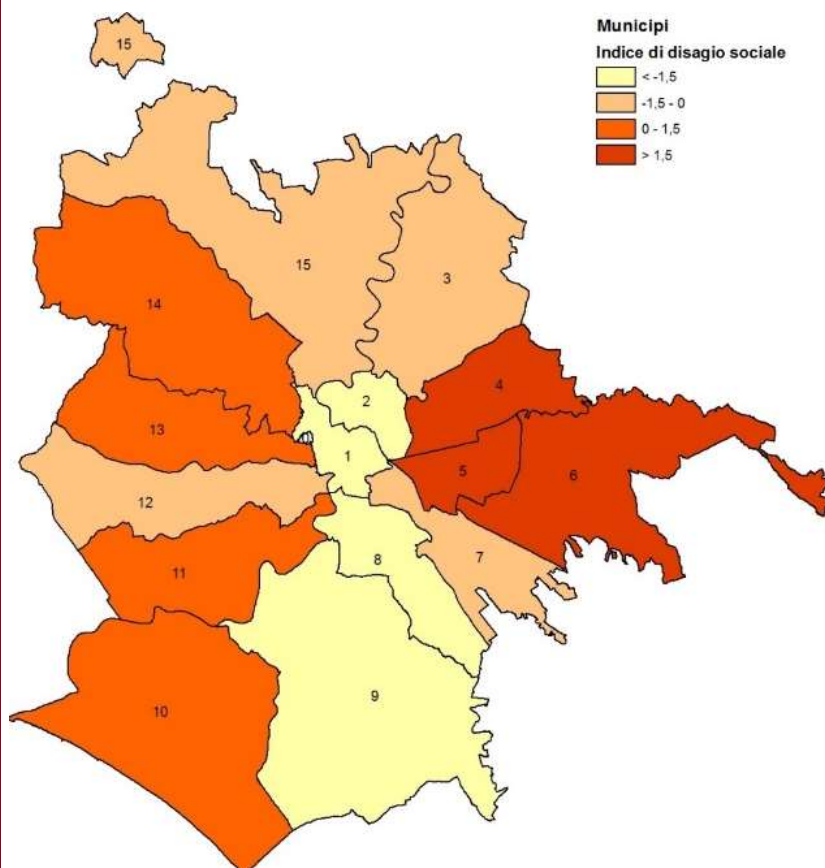
Indicatori di disagio sociale ed emarginazione

L'indicatore utilizzato è Indice di Disagio Sociale ricalcolato su base Roma. L'indice fornisce una misura della possibile criticità socio-occupazionale di una determinata area, risultando adatto ad evidenziare i diversi gradi di "potenziale esposizione" a situazioni di disagio sociale ed emarginazione. In termini statistici, l'IDS è la media ponderata degli scostamenti dei valori di specifici indicatori calcolati sull'area interessata rispetto ai corrispondenti valori medi comunali (rilevati dal censimento del 2011). Gli indicatori considerati sono: il tasso di disoccupazione – il tasso di occupazione – il tasso di concentrazione giovanile – il tasso di scolarizzazione. Quando tutti i suddetti tassi hanno valore pari al dato medio comunale, dunque, l'Indice di Disagio Sociale nell'area d'interesse risulta pari a 0. Un valore maggiore di 0, sostanzialmente, implica che l'Indice di Disagio Sociale nell'area considerata è maggiore del corrispondente indice medio di Roma. Il Municipio VI è quello con il più alto indice di disagio sociale (4,96 secondo la misura ricalcolata su base Roma), con un valore che - caso unico tra tutti i municipi di Roma - risulta anche maggiore della media calcolata su base nazionale. Seguono il municipio V, il IV e, a distanza, l'XI. Prossime alla media comunale sono invece le misure di disagio sociale calcolate sui municipi X, XIII, XIV, VII e III. Le stesse misure risultano consistentemente inferiori alla media cittadina nei restanti municipi, con valori minimi rilevati sul I (-2,28), il IX (-2,53) e soprattutto il II (-4,51).

VI (4,96)

Municipio con il più alto indice di disagio sociale (Censimento 2011)

Indice di disagio sociale su media Roma Capitale per municipio nel 2011



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat - Censimento 2011